

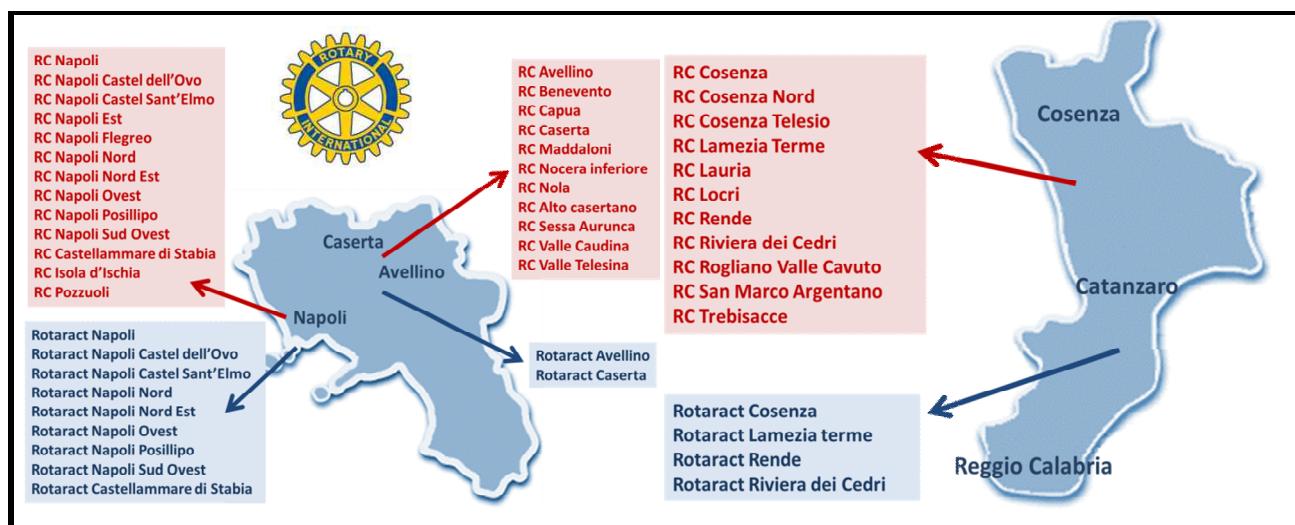
“Dieci ragazzi in coma etilico. Quasi tutti minorenni. Ricoverati nel centro antiveleni, sono il doppio dei feriti da fuochi proibiti trasportati al Cardarelli nella notte di San Silvestro. E il sorpasso ubriachi-vittime dei botti scuote l’ospedale: lanciano l’allarme, i medici in corsia, chiamati ad assistere pazienti di ogni età e provenienza.....” riferiva l’edizione nazionale de Il Mattino del 2-01-2011.

Il Distretto 2100 del Rotary International Campania, Calabria e Territorio di Lauria è già da tempo impegnato per contrastare questo fenomeno attraverso il progetto ALTO RISCHIO, che, iniziato nel luglio 2010, ha avuto il 14 marzo ultimo scorso l’epilogo con la presentazione dei dati definitivi alla Mostra d’Oltremare alla presenza del Governatore Michelangelo Ambrosio, dei PDG Raffaele Pallotta d’Acquapendente e Guido Parlato, di Antonio Citarella, Presidente della Commissione Punto Rotary, di Mario Mari, Presidente della Commissione Pubblico Interesse e di un vasto pubblico formato da rotariani, studenti, presidi e docenti delle scuole coinvolte .

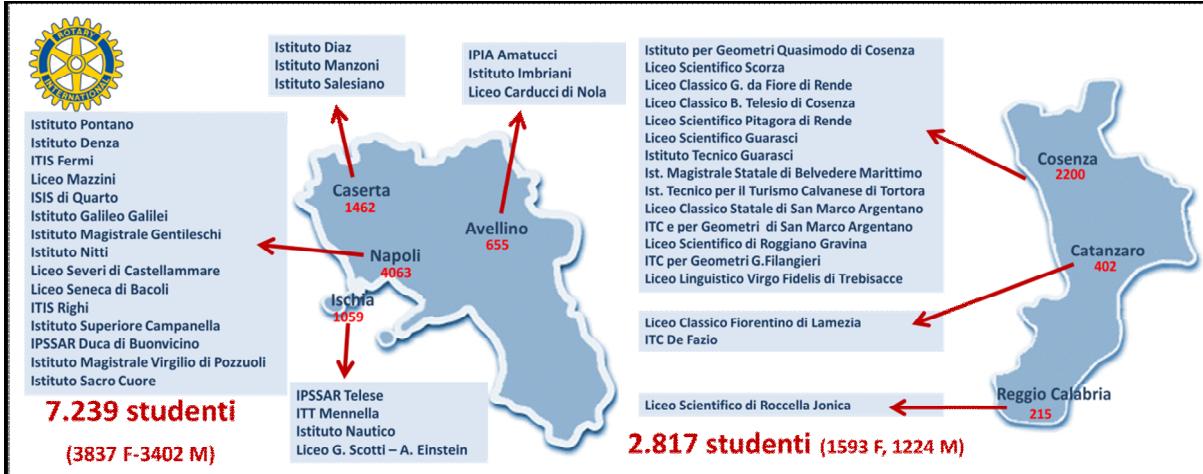
**ALTO RISCHIO**, è l’acronimo di “**AL**cohol, **TO**xic substances, **Rotary International, SCHool, Institutional Organizations**”.

Coniato da Ugo Oliviero del Rotary Napoli SudOvest, coordinatore del progetto, il termine ne riassume l’obiettivo, contribuire alla prevenzione del consumo di alcol e droghe tra gli adolescenti d’età compresa tra 16 e 19 anni, ed i protagonisti: il Rotary International, le Scuole (Presidi, Docenti e soprattutto Studenti) e gli Organismi Istituzionali.

Il progetto, cui hanno aderito 35 Rotary e 15 Rotaract del Distretto 2100, è stato articolato in tre momenti principali:



- il **primo momento** ha previsto l’individuazione di 42 Istituti secondari superiori delle province di Avellino, Caserta, Cosenza e Napoli, per un totale di 10056 studenti cui è stato somministrato un questionario non identificativo teso a conoscere l’eventuale consumo di alcool e/o sostanze psicotrope



Il questionario è stato realizzato cercando di entrare nel mondo dei ragazzi: le domande sono state presentate in una veste grafica accattivante e ricca di colori, con un primo gruppo focalizzato sugli aspetti generali della vita dei ragazzi (la paghetta settimanale, il gruppo, l'orario di ritorno del sabato sera, cosa fanno quando escono) e successivamente domande più specifiche (frequenza con cui vengono assunti alcol o droghe, consumo personale e quello dei coetanei, tipo di bevanda o di droga preferita, pericolo connesso alla guida in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di sostanze d'abuso, etc.) Tutti i dati sono stati inseriti in un database informatico che ne ha permesso la rapida fruizione e la corretta elaborazione statistica.

SABATO SERA IO ERO				
CON	da solo	con il mio gruppo	con il mio ragazzo/ragazza	altro...
DOVE				
A FARE				

DURANTE LA SERATA HO CONSUMATO		
BIRRA (bicchieri)	VINO (bicchieri)	SUPERALCOLICI (drinks)

**CONSUMO DI ALCOL** (barra una casella per ogni colonna)

**CONSUMO DI CANNABINOIDI** (barra una casella per ogni colonna)

PERCHE' ASSUMI ALCOL E/ O DROGHE?		ALCOLICI	DROGHE
<p>LO FANNO TUTTI, TI RENDONO PIÙ SOGIEVOLE E BRILLANTE NE CONSUMANO NELL' TUO GRUPPO MIGLIORANO LE TUE PERFORMANCE SESSUALI ALTRO</p>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rotaract proponenti e gli studenti prescelti. Nel corso di tali incontri sono stati esposti i rischi dell'uso e/o abuso di alcool e di altre sostanze psicotrope in particolare per quanto riguarda la sicurezza stradale. E' stato dimostrato come vari spot pubblicitari inducano in maniera più o meno manifesta al consumo di alcool e/o di droghe anche in situazioni dove si richiedono performance di alta concentrazione ed è stato chiesto ai ragazzi di realizzare un cortometraggio o uno spot finalizzato ad evocare emozioni positive sullo stato di sobrietà e a stigmatizzare i comportamenti socialmente pericolosi indotti dalle droghe.

- Il **terzo momento** è stato quello delle manifestazioni conclusive a Napoli, Avellino e Cosenza, alla presenza del Governatore del Distretto 2100 Michelangelo Ambrosio e dei Presidenti dei Rotary Club aderenti, per illustrare i dati raccolti ed i risultati conseguiti agli studenti partecipanti ed alla popolazione generale. I dati, infine, scorporati per singolo istituto, sono stati consegnati alle Scuole partecipanti per fornire informazioni e strumenti di prevenzione. Nel corso di ogni manifestazione sono inoltre mostrati i cortometraggi e gli spot realizzati dagli studenti e premiati i ragazzi propositori ed esecutori dei video.

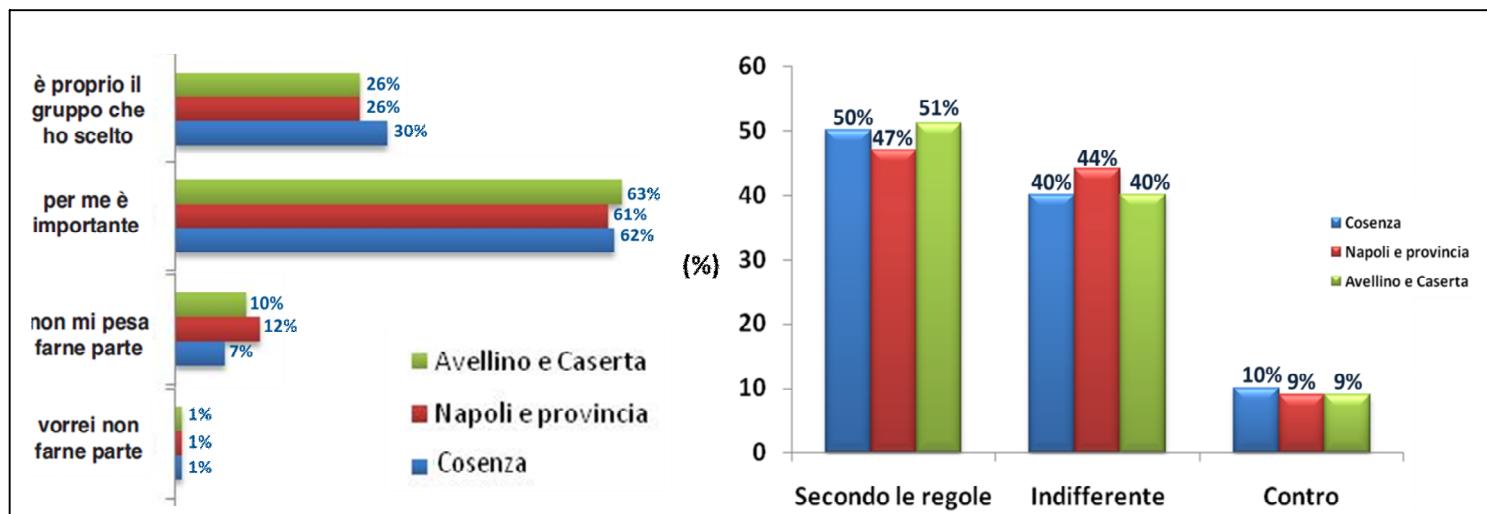
I **risultati finali** del progetto “ALTO RISCHIO”, presentati da Ugo Oliviero nella prima manifestazione conclusiva del 14 marzo a Napoli, dopo il benvenuto di Edoardo Sabbatino, presidente del Rotary Napoli SudOvest, Sergio Pepe, coordinatore del Gruppo Partenopeo e lo stesso Michelangelo Ambrosio, Governatore del Distretto 2100, possono essere così riassunti:

- 10056 studenti, 5430 femmine e 4626 maschi hanno compilato compiutamente il questionario, per lo più 16-18enni (90% del campione), distribuiti tra Napoli e provincia (5122 studenti), Avellino e Caserta (2117 studenti), Cosenza ed aree limitrofe (2817 ragazzi).

Per quanto riguarda “**Il Gruppo**”:

- il 70% dei ragazzi ha dichiarato di avere un gruppo di dimensione medio - grande, compreso tra 5 e 20 persone, con elementi molto o piuttosto uniti, per la vita del quale si sente importante o partecipe (90% dei casi)
- più della metà dei ragazzi si definisce indifferente alle regole (42% del campione) o addirittura contro le regole (9%);

### **Il Gruppo: soddisfazione e rispetto delle regole**



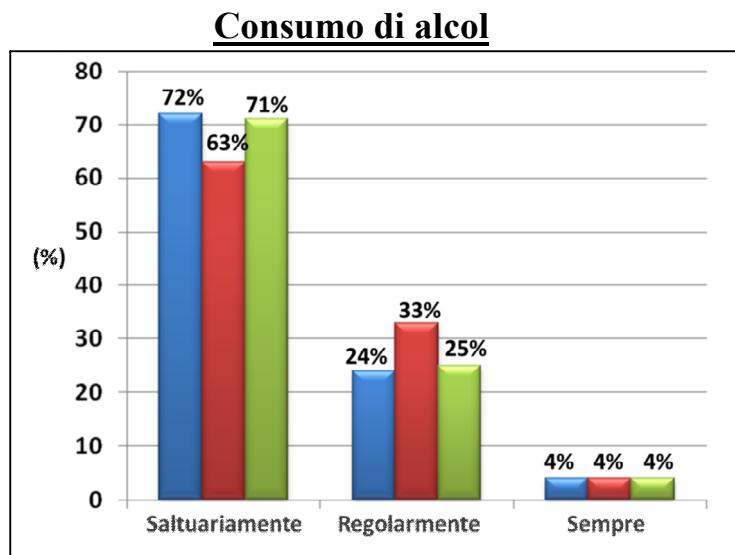
Per quanto riguarda il **il sabato sera precedente**:

- il 61% del campione ha trascorso il sabato sera precedente in compagnia del proprio gruppo, il 23%, soprattutto ragazze, con il proprio partner.

- il 71% degli intervistati dichiara di essere stato in giro, per lo più “a bighellonare”

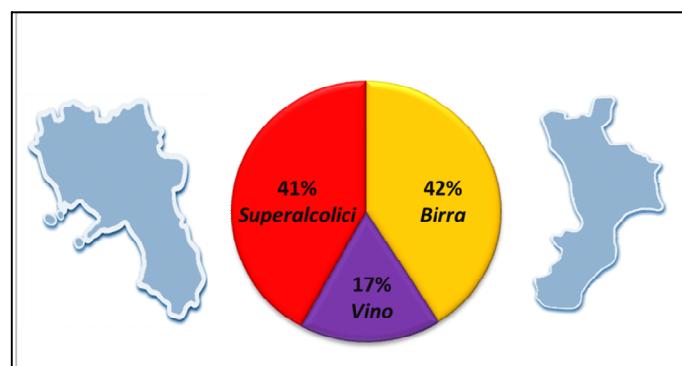
Per quanto riguarda **il consumo abituale di alcol**:

- I “bevitori”, sono 6235 ragazzi, (il 62% del totale) tra i quali il 29% beve regolarmente almeno una volta a settimana ed il 4%, vale a dire 249 ragazzi, è già alcol-dipendente poiché beve praticamente tutti i giorni.



- il consumo di alcol è sovrapponibile in entrambi i sessi a Cosenza, a Napoli e provincia e ad Avellino-Caserta ed i ragazzi bevono di più a 16 e a 17 anni,
- è in incremento nel territorio di Napoli e provincia rispetto ai dati del nostro precedente progetto pilota;
- le bevande preferite dai ragazzi sono rappresentate dalla birra (42%) e dai cocktail di superalcolici (41%), mentre solo una piccola parte, il 17%, beve vino;

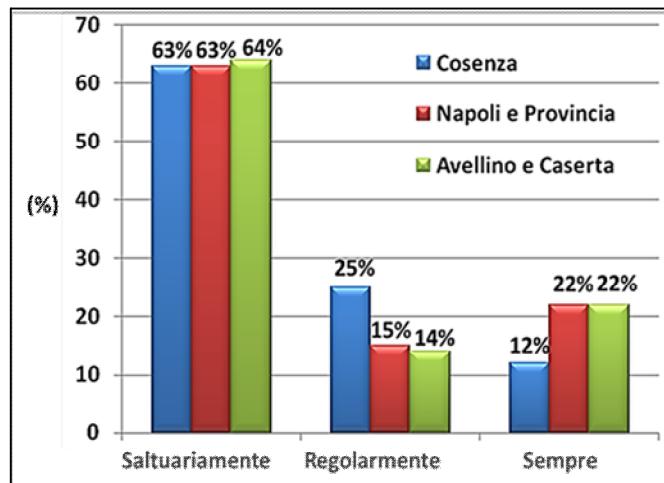
**Consumo di Alcolici;**



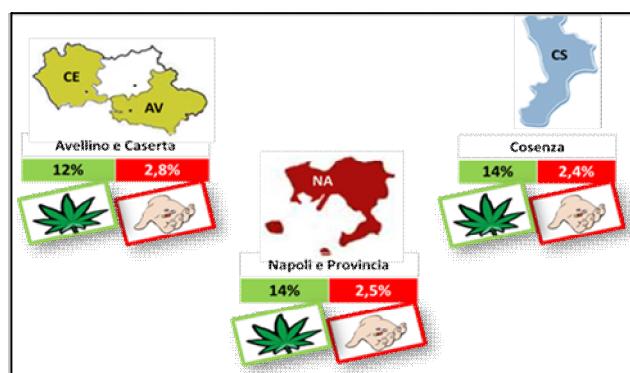
- le dinamiche di gruppo sono fondamentali: i ragazzi bevono in gruppo e ad esso sono molto legati.

Per quanto riguarda **il consumo di droghe**:

- I “consumatori di droghe” sono 1810 ragazzi (18% del totale) dei quali il 63% ne fa uso ma non tutte le settimane, il 18% le utilizza regolarmente almeno una volta a settimana e, addirittura, il 19%, vale a dire 344 ragazzi, deve essere considerato già tossicomane poiché assume sostanze psicotrope quotidianamente.



- il consumo di droghe è significativamente maggiore nei maschi a Cosenza e ad Avellino- Caserta; a Napoli le differenze tra i sessi non sono significative;
- i ragazzi consumano droghe già a sedici anni ma i diciassettenni sono i maggiori consumatori, con una iniziale riduzione del consumo tra i diciannovenni.
- il 14% del campione ha fumato cannabis e il 2,6% ha assunto “pasticche” il sabato sera antecedente la compilazione del questionario;



- la maggior parte dei consumatori di droghe consuma anche alcol; non è vero il contrario.
- il consumo di droghe avviene al di fuori del gruppo: i consumatori di droghe non vogliono farne parte ed il gruppo spesso non ne è a conoscenza.

1207 ragazzi, pari al 12% del campione, hanno dichiarato di essere **policonsumatori**, cioè di assumere alcol e droghe: tra gli studenti calabri la percentuale è inferiore (4%), così come tra gli studenti di Avellino-Caserta (5%) mentre a Napoli ben 922 ragazzi (il 18% del campione) sono policonsumatori. La differenza di comportamento

tra giovani provenienti da diverse aree geografiche è statisticamente significativa e rappresenta il dato più allarmante perché rivela la possibilità che tra alcol e droghe possa realizzarsi una sorta di sommazione con potenziamento (una abitudine voluttuaria che induce ed alimenta l'altra).

Infine interrogati sulle **motivazioni** una delle risposte più frequenti è stata “perché lo fanno tutti”, e questo dà ragione di quanto sia importante un intervento congiunto che possa aumentare la conoscenza degli effetti delle sostanze psicotrope, promuovendo, al tempo stesso, comportamenti più salutari e finalizzati ad idee e realizzazioni positive.

E che diffondere la conoscenza delle problematiche connesse all'uso di alcol e/o droga sia la strada maestra da seguire con sempre più tenace perniciosa ci viene dalla risposta alle domande “quanto è pericoloso guidare sotto l'effetto dell'alcol e/ delle droghe?”.

Dopo le diverse campagne, anche istituzionali, proposte, più del 90% degli studenti, con picchi del 100% in alcune scuole, conosceva perfettamente la pericolosità ed i rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

*Grazie ...  
al Governatore Michelangelo Ambrosio ed ai Presidenti delle  
Commissioni Distrettuali*



*Grazie ...  
ai Presidenti Rotary ed ai Rotaract coinvolti*



*Grazie ...  
ai Delegati dei Club*



*Grazie ...*

*agli Studenti, al Corpo Docente  
ed ai Presidi delle Scuole  
coinvolte*



*Grazie ...*

*ai miei compagni d'avventura*

